



MOSTRA DI ARTI VISIVE

STUDIO SETTE Gruppo d'Arte

Espongono

GIOVANNI MAZZI
FEDERICA PETROLINI
ELENA PROSPERI
GUALTIERO RISITO
ROBERTO ROMOLI
RENATO SFERRAZZO
GIAN LUCA SPANU

dal 13 Aprile al 26 Maggio 2019

*Palazzo Pretorio - Centro Congressi di Casole d'Elsa
Via A. Casolani, 32 - Casole d'Elsa (SI)*

apre la mostra Il Presidente dello Studio 7

ENRICO GUARNIERI

Inaugurazione

SABATO 13 APRILE 2019 - ORE 16

Orario: dalle ore 10,00 alle 12 e dalle ore 15,00 alle 19,00



www.studiosettefirenze.it
info@studiosettefirenze.it

TESTIMONIANZE AL BORGO

*Archiviati gli eventi del cinquantenario della fondazione, noi dello Studio 7 apriamo la stagione 2019 con una nuova mostra al Centro Congressi di Casole d'Elsa. Per l'occasione non potevamo scegliere luogo migliore di questo suggestivo borgo dalle lontane ascendenze romane, riedificato e fortificato dalla Repubblica di Siena. Dalla sua posizione strategica, in cima a un colle, si apre, ai nostri occhi, un panorama unico, modulato da dolci profili, unico come sanno esserlo i paesaggi toscani. È un luogo che rinfranca lo spirito, dove sono perfettamente bilanciati gli elementi architettonici con quelli ambientali. Miscela che il sentire del nostro gruppo ricerca e apprezza da sempre. Lo Studio 7 è un amalgamato gruppo artistico-culturale, che fin dalle origini si è contraddistinto per il numero limitato degli iscritti. Questa scelta non fu fatta per snobismo o spirito elitario, ma per creare quella familiarità e quell'agio fra i soci, humus necessari per far crescere intellettualmente e artisticamente ogni singolo componente. La nostra più che un'associazione si può considerare un gruppo di amici che trovano la loro sublimazione nell'arte, attraverso la quale cercano di enunciare le loro idee e veicolare le loro emozioni. Il gruppo non ha mai perso il suo spirito aggregante e ha cercato di mantenere costante nel tempo la sua operosità anche se negli ultimi tre anni abbiamo dovuto piangere la perdita degli amici Raul Ceville e Mario Cenni. In questa collettiva, allestita per l'occasione, presentiamo una selezionata serie di opere e spero che questa mostra risulti ben amalgamata e degna di attenzione. Gli artisti presenti hanno il loro comune denominatore nella rappresentazione delle pulsioni umane, interpretate secondo l'introspezione personale. Ognuno di loro, qui trova la sua dimensione, come una nota su un pentagramma che apportando il proprio tono e valore contribuisce a formare la sinfonia. Si possono osservare: il profondo e stigmatizzante simbolismo di **Giovanni Mazzi**; le scenografiche e articolate composizioni di **Federica Petrolini**; i raffinati e ben calibrati passaggi chiaroscurali di **Elena Prosperi**; le magiche e metafisiche atmosfere di **Gualtiero Risito**; le metaforiche e graffianti denunce di **Roberto Romoli**; l'amore per il legno portato alla sacralità di **Renato Sferrazzo** e le labirintiche e vorticose scritture di **Gian Luca Spanu**.*

Il presidente dello Studio 7
Enrico Guarnieri



“e all'improvviso l'idolo”
cm. 105 x 100

2018
pastello a olio e acrilico su tela

La figura umana è il suo principale elemento di espressione ed egli la rappresenta in modo primitivo ed essenziale, senza bisogno della mimesi al vero per comunicare. L'uomo raffigurato dall'artista non è un eroe, ma una persona comune, uno di noi, che vive le difficoltà, le preoccupazioni, le incertezze e le inquietudini dell'epoca contemporanea. I corpi sono spesso nudi, con le proprie fragilità e privi di un vestito che li identifichi o che li rappresenti. Le figure vengono realizzate con distorsioni e mutamenti, utili a far risaltare le sensazioni che l'autore vuole trasmettere. Le mani sono considerate un elemento essenziale d'espressione. Effettivamente, ognuno di noi, quando parla, tende a gesticolare, utilizzando le proprie mani per dare enfasi a ciò che sta dicendo. L'autore ama rappresentare mani molto grandi, proprio perché aiutano a trasmettere le emozioni. Il collo, in molte opere, è lungo, sproporzionato, quasi raffigurato come una colonna portante che sorregge la parte più nobile del nostro corpo: la testa. I volti sono spesso privi della bocca, ma nonostante questo, parlano. I suoi visi stilizzati sono molto emotivi. L'Uomo raccontato recentemente da Giovanni Mazzi, è un uomo in trasformazione, che cerca di staccarsi da un passato che lo imprigiona, che prova ad uscire dai propri confini, che trova uno slancio verso nuove prospettive

(S. Valmori)



“Al volo” (part.)
cm. 54 h

2018
legno e acciaio

La mia arte nasce dal mare d'inverno: passeggio sulla spiaggia disseminata di rami contorti e mi sembra di profanare un cimitero di ossa spezzate agli alberi da tempeste e vento. Trascinati e abbandonati dalle mareggiate, quei rami-ossa sembrano rimanere in quel luogo ad aspettare che qualcuno li raccolga.

Allora ho avuto l'idea di ricomporre quelle ossa in corpi, forme, sculture dando ad esse la possibilità di continuare a mostrare la loro bellezza naturale e dando loro una nuova vita, un nuovo scopo, un nuovo significato.

Tra questi “nuovi” rami ci sono le Dame: donne che cercano di liberarsi da stereotipi dettati dalla storia, dalla religione, dalla psicologia dell'essere umano, per ritornare ad uno stato di libertà che nasce con noi, ed è generato dalla nostra vera Natura.

Federica Petrolini



“Ecce Homo”
cm. 100 x 70

2018
olio su tela

Fiorentina, appassionata al disegno fin da piccola, mi sono diplomata all'Istituto d'Arte di Porta Romana a Firenze. Negli anni ho approfondito e sperimentato varie tecniche. Ho lavorato 22 anni in Richard Ginori 1735, prima come aerografista e poi come pittrice su porcellana. Adesso come libera professionista mi dedico al ritratto, l'arte sacra, la scultura e le copie.

L'Arte per me è vita; la pittura il mezzo attraverso il quale andare a toccare le corde più profonde dell'anima.

Elena Proserpi

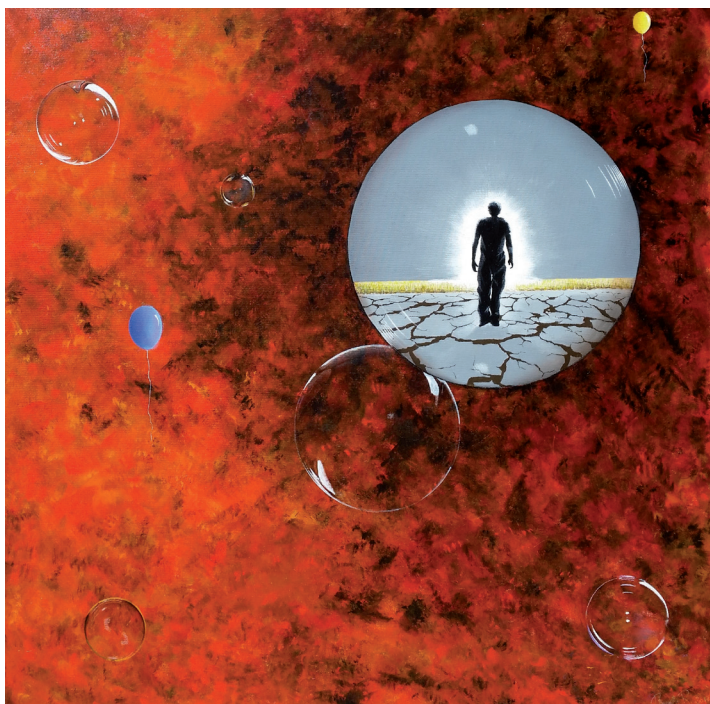


“Libero”
cm. 60 x 90

2017
acrilico e olio su tela

L'occhio è lo specchio dell'anima: ci amplifica sensazioni e stati d'animo che a volte non sappiamo dominare e ci permette di trasmettere e ricevere ciò che vale più di una parola... percepiamo immagini che si trasformano in emozioni, cercando poi di concretizzarle, anche, in un modo diverso dalla realtà. L'Arte, quindi, è quella strada infinita che rappresenta l'eterna sfida nella ricerca di fare conoscere e trasmettere i nostri sentimenti e le nostre più nascoste emotività. Così anch'io provo sempre qualcosa di irrefrenabile "volando" nel mio mondo fantastico, pur sapendo che vi è quell'orizzonte, quella linea misteriosa così infinita, dove al di là esiste ciò che ci può servire per tentare di arrivare alla conoscenza di quella linfa che ci aiuta a realizzare i nostri sogni con passione, con gioia ed anche con sofferenza.

Gualtiero Risito

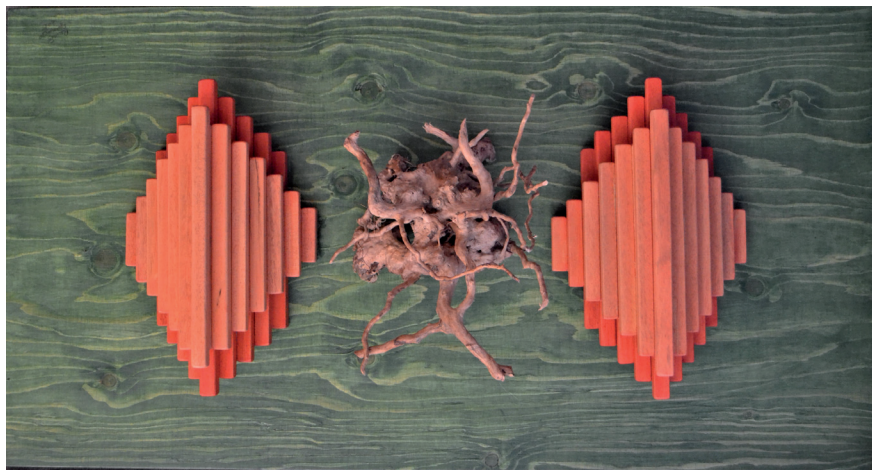


"In cammino"
cm. 100 x 100

2017
tempera acrilica su tela

Negli anni sessanta insieme ad altri artisti, sono stato cofondatore dello "Studio 7 Gruppo d'Arte" dove ho avuto incontri con vari artisti fiorentini di tutte le tendenze pittoriche. Questa esperienza è stata per me fucina per la mia formazione pittorica e culturale, dove ho appreso il concetto "IDEA e FORMA", cioè, trasformazione del pensiero in concretezza pittorica, quindi un modo per esprimere e comunicare il proprio pensiero attraverso forma e colore. La mia pittura tende ad essere una espressione surreale e simbolica, dove il pensiero va al di là della realtà, dando vita ad una concettualità creativa, espressione del mio percorso di vita. In essa avvengono riflessioni che mi portano a staccarmi dal reale con fragili bolle di sapone oppure volteggiare con i miei palloncini nel mio mondo utopico, per poi tristemente tornare nella mia realtà quotidiana, dove tutto corre freneticamente e ti sfugge di mano. Le mie tele trasudano di emozioni utopiche, ma tali espressioni vivranno sempre in me, fino a che l'uomo non prenderà coscienza della sua crudeltà e della sua ipocrisia con la speranza che si possano creare i presupposti di un mondo più libero, sereno e socialmente equo.

Roberto Romoli



“Il Mostro”
cm. 45 x 80 x 20

2017
legno e radice su legno

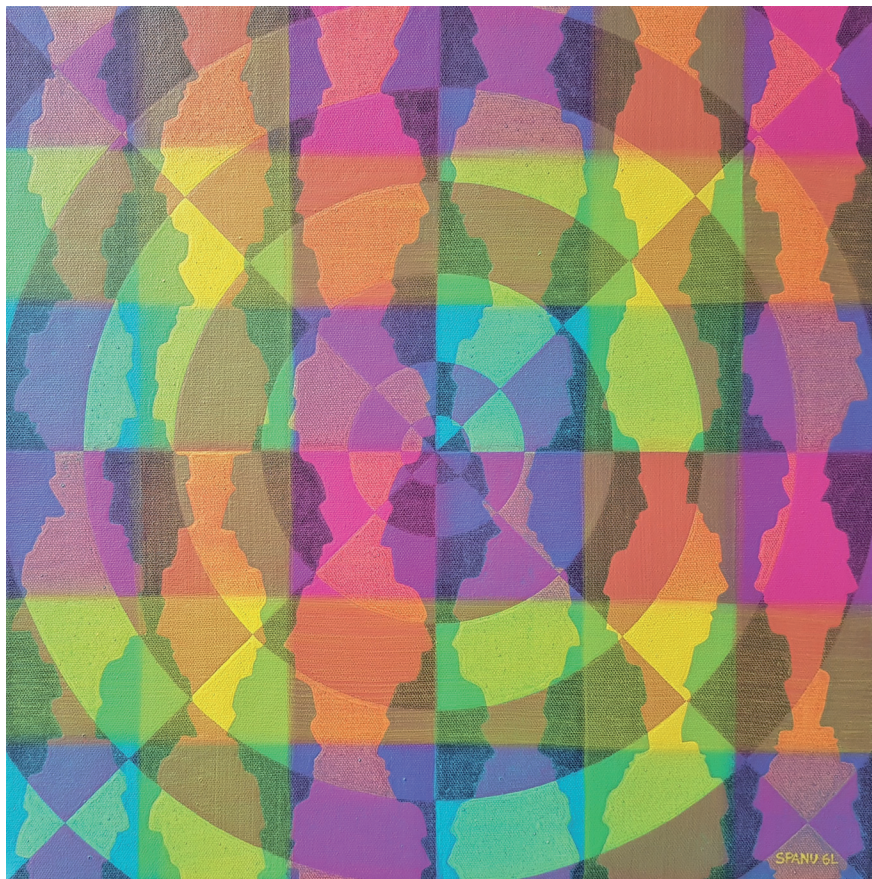
Credo che l'essere umano non sia un contenitore da riempire di sapere, ma da scopercchiare e lasciare che sia il sapere che è già dentro di lui a venire fuori. Siam tutti degli artisti? Secondo me sì.

Ognuno troverà una modalità e un momento idonei per esprimersi.

C'è chi diventerà un pittore, chi uno scultore o chi, perché no, un bravissimo ARTIgiano.

La condizione base è che chi guarda abbia la disponibilità a lasciare che l'altro sia, non solo un artista, ma anche fonte di conoscenza di noi stessi attraverso l'analisi delle emozioni e dei sentimenti che le sue opere ci suscitano dentro, mediante un lavoro introspettivo.

Renato Sferrazzo



“Banaker n°56”
 cm. 40 x 40

2018
 acrilico su tela

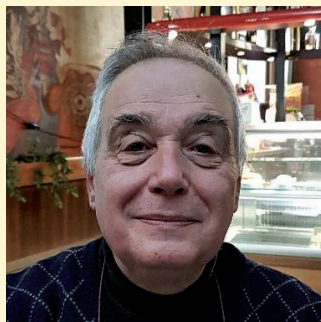
Il disegno, la pittura e la scultura sono le mie forme di comunicazione con il mondo: mi permettono di esprimere le mie emozioni e i miei stati d'animo, o semplicemente rappresentare quello che mi colpisce, rappresentano un bisogno fisiologico irrinunciabile e mi galvanizza l'idea di non sapere quale sarà il risultato finale e quali sensazioni potrà suscitare il mio lavoro nel fruitore.

Nei miei astratti, che ho chiamato “Banaker”, non c'è un progetto predefinito: tutto il processo creativo è molto istintivo e legato alle sensazioni che provo in quel momento. Banaker è la sintesi di due parole: banalità e kermesse!

Gian Luca Spanu



Giovanni Mazzi
pittore



Enrico Guarnieri
presidente



Federica Petrolini
scultrice



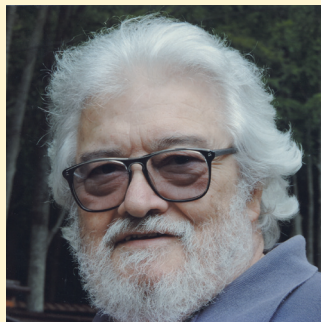
Elena Prosperi
pittrice / scultrice



Gualtiero Risito
pittore



Roberto Romoli
pittore



Renato Sferrazzo
scultore



Gian Luca Spanu
pittore / scultore

GIOVANNI MAZZI
www.giovanmazzi.com
info@giovanmazzi.com
cell: 328.4151820

FEDERICA PETROLINI
www.damare.eu
petrolinif@gmail.com
cell: 333.6781026

ELENA PROSPERI
www.elenaprosperti.com
info@elenaprosperti.com
cell: 334.8472393

GUALTIERO RISITO
www.gualtierorisito.it
risitogualtiero@gmail.com
cell: 328.3508504

ROBERTO ROMOLI
www.robtoromoli.it
robtoromoli@hotmail.it
cell: 328.8764150

RENATO SFERRAZZO
cell: 339.3404608
alessio.sferrazzo@gmail.com

GIAN LUCA SPANU
www.spanu6.it
spanugianluca@yahoo.it
cell: 333.7266401